



Chi dà retta alle **SIRENE?**  
Informazione e disinformazione nell'era del Web e dei Social

# 10 consigli per non perdere la bussola

Non è sempre facile riconoscere una notizia vera da una falsa. Spesso ben mascherate per apparire credibili, talvolta in linea con le nostre aspettative o il nostro modo di pensare, le fake news hanno preso a diffondersi in maniera incontrollata anche a causa della condivisione sui social network. Difendersi dalla contraffazione è però possibile, se seguiamo alcune regole basilari nella navigazione in internet.

**Prima di condividere una notizia, è sempre utile controllare se è vera: le bufale continueranno ad esistere, ma possiamo provare a rendergli la vita un po' più difficile.**

### **- Controlla la fonte**

Spesso le notizie false arrivano da siti poco affidabili, sconosciuti o con un indirizzo web ingannevole. Se accediamo alla news attraverso i social network, a catturare la nostra attenzione è di solito più il titolo che la fonte da cui proviene. Controllare da dove arriva l'informazione ci consente fin da subito di delimitare il campo della credibilità. Testate autorevoli ci garantiscono (quasi sempre) un maggiore controllo sul contenuto: [www.ansa.it](http://www.ansa.it), [www.corriere.it](http://www.corriere.it), [www.repubblica.it](http://www.repubblica.it), ad esempio, si riferiscono a noti quotidiani e agenzie di stampa nazionali.

Attenzione: talvolta sono gli stessi siti da cui provengono le fake news a trarre in inganno l'utente. Ad esempio [www.ilfattoquotidiano.it](http://www.ilfattoquotidiano.it) non è il sito della testata [www.ilfattoquotidiano.it](http://www.ilfattoquotidiano.it), oppure [www.liberogiornale.com](http://www.liberogiornale.com) non si riferisce ai quotidiani Libero e Il Giornale.

### **- Verifica se la notizia è presente anche su altri siti**

Un modo semplice per smascherare una notizia è quello di verificare la sua autenticità. Specie se l'evento narrato appare inverosimile, spesso è sufficiente una breve ricerca sul web o un giro sui siti delle testate più autorevoli per capire se si tratta o meno di una bufala. Se non ce n'è traccia da nessun'altra parte o trovi notizie contraddittorie, può significare che è un falso, specie se il fatto in questione è particolarmente eclatante.

### **- Confrontati con opinioni diverse dalle tue**

È utile assumere informazioni anche da fonti con idee e opinioni diverse dal nostro orientamento. Per poter fare un confronto e dare un giudizio più motivato, evitando i pregiudizi, è importante non chiudersi nell'informazione che circola nel nostro gruppo social.

## - Diffida dai titoli sensazionalistici o ingannevoli rispetto al contenuto

Un modo per attirare i lettori è quello di utilizzare un titolo ingannevole, che non corrisponde all'effettivo contenuto del testo. Si tratta di un'esca per attrarre nuovi clic sul sito, spesso a scopo pubblicitario.

Di solito le notizie false hanno titoli altisonanti, che puntano sull'aspetto emozionale: occorre diffidare da diciture come "Choc", "Clamoroso", "Nessuno ne parla", "Fai girare" dalle scritte in maiuscolo, dai troppi punti esclamativi, da numeri troppo gonfiati e per questo inverosimili o da impaginazioni strane che contengono errori di battitura.

Un'altra tecnica utilizzata è quella della suspense: il titolo non rivela fino in fondo il contenuto del pezzo, e il lettore viene spinto dalla curiosità a cliccare per conoscere maggiori dettagli. Si tratta di titoli come "Incredibile, guarda cos'è successo", o "Clamoroso, ecco cosa ha detto" "Ecco perché...". È il cosiddetto "Click bait", letteralmente "esca da click".

## - Attenzione alla spunta blu sui social

Per diffidare dai falsi profili, i social network più famosi come Facebook e Twitter si sono dotati di un segno di riconoscibilità: le pagine "ufficiali" di testate, aziende o personaggi pubblici sono riconoscibili da un segno di spunta blu che distingue un profilo vero da uno fake. Una certificazione che favorisce la credibilità, protegge l'identità dei profili originali e ne garantisce una migliore visibilità.

Una notizia proveniente da una pagina social di un personaggio pubblico senza la spunta blu, potrebbe indicare che si tratta di un falso.

## - Controllare se la notizia "sospetta" è già stata smascherata

Il fenomeno delle fake news esiste da molto tempo ma è cresciuto ulteriormente con l'avvento dei social network. Proprio per contrastare un fenomeno dilagante, da molti anni esistono diversi siti di "cacciatori di bufale" in cui si può facilmente verificare l'attendibilità di una notizia.

Paladini della verità che esplorano il web e aiutano gli utenti ad orientarsi nel marasma delle informazioni in rete.

Tra i più famosi e puntuali ricordiamo: [www.butac.it](http://www.butac.it), [www.attivissimo.net](http://www.attivissimo.net), [www.medbunker.blogspot.com](http://www.medbunker.blogspot.com), [www.valigiablu.it](http://www.valigiablu.it).

Per accorgerci rapidamente se una fake news è già stata smascherata possiamo farci aiutare da Google: basta copiare il titolo dell'articolo su cui abbiamo dubbi ed incollarlo nella casella di ricerca aggiungendo la parola "Bufala". Molte volte è sufficiente per capire se si tratta o no della verità.

## - Verifica le immagini

Un altro elemento da tenere sotto controllo sono le foto che accompagnano la notizia e per questo possono ingannare sulla sua attendibilità. In alcuni casi infatti, vengono utilizzate immagini e video ritoccati, oppure foto autentiche, ma prese fuori contesto. Che si tratti di fotomontaggi o di video ritoccati, occorre prestare la massima attenzione per non cadere in trappola: non sempre quello che si vede corrisponde a verità.

Fare una ricerca inversa delle foto, servendosi di Google Immagini, può essere una controprova per verificare se si tratta o meno di una falsa notizia.

## - Controlla la data della notizia

Una bufala può manifestarsi anche sotto forma di notizia vera, ma utilizzata in un contesto diverso dall'originale, stravolgendone così il contenuto. A volte infatti succede che qualcuno condivida sui social network una notizia vecchia, che in un altro periodo può assumere un nuovo significato.

Controllare le date può essere utile anche per smascherare una fake news: se l'avvenimento narrato non ha alcun riferimento temporale, o la cronologia è priva di senso, potrebbe nascere qualche dubbio sull'autenticità della notizia.

## - Verifica le testimonianze

L'attendibilità di una notizia è verificabile anche sulla base delle testimonianze riportate nell'articolo. Il riferimento ad esperti di cui non viene fatto il nome potrebbe essere il campanello d'allarme di una fake news.

## - Occhio agli scherzi

Può capitare che venga diffusa una notizia falsa a scopo goliardico, umoristico o parodistico. Attenzione particolare alle news che circolano il primo aprile e ai siti nati con lo scopo di diffondere notizie volutamente false che risultino particolarmente comiche. In questo caso è sufficiente fare un giro sulle pagine web per rendersi conto che si tratta di un sito di notizie inventate.